



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

**INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1557
DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELL'OSCE, SUL RAPPORTO DEL COORDINATORE
DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E AMBIENTALI**

Vienna, 12 marzo 2026

Signor Presidente,

L'Italia si associa pienamente alla dichiarazione dell'Unione Europea e desidera aggiungere alcune considerazioni a titolo nazionale.

Fin dall'Atto Finale di Helsinki, la dimensione economico-ambientale ha rappresentato uno strumento essenziale per costruire la fiducia e la cooperazione tra gli Stati partecipanti. Riteniamo importante che questa dimensione dell'agenda OSCE possa sviluppare appieno il suo potenziale. Abbiamo apprezzato al riguardo lo scambio di idee avuto a latere del Forum economico-ambientale a Praga lo scorso anno.

Nel più ampio contesto del processo di riforma dell'OSCE, l'Italia ribadisce la necessità di garantire un adeguato equilibrio tra le tre dimensioni e all'interno della seconda tra la componente economica e quella ambientale. Tale equilibrio risulta essenziale per dare piena attuazione al concetto di sicurezza onnicomprensiva promosso dall'OSCE. Riteniamo pertanto fondamentale assicurare la realizzazione degli eventi come da mandato, incluso il Forum economico-ambientale a Praga, e

incoraggiamo tutti gli Stati partecipanti a lavorare con spirito costruttivo per raggiungere il necessario consenso.

Signor Coordinatore,

desidero ringraziarla per l'impegno e la dedizione nell'attuazione del suo mandato.

L'Italia ha finanziato negli anni passati e continua a sostenere progetti extra-bilancio sia nel settore economico sia in quello ambientale, spaziando dai cambiamenti climatici all'energia, dalla connettività al potenziamento economico femminile, in Caucaso meridionale, Europa sud-orientale e Asia centrale. Incoraggiamo ulteriori sforzi nel rafforzare il coordinamento tra le strutture del Segretariato che operano in tali ambiti, con l'obiettivo di razionalizzare le attività e le risorse e migliorare efficacia ed efficienza dell'azione dispiegata e garantire un reale valore aggiunto.

Valutiamo positivamente la cooperazione instaurata dall'OSCE con altri soggetti internazionali, incoraggiando altresì lo sviluppo di sinergie con le istituzioni finanziarie internazionali. Queste sinergie sono cruciali per generare un impatto efficace sul terreno anche per evitare sovrapposizioni e duplicazioni.

Riteniamo infine fondamentale rafforzare il coinvolgimento del settore privato, al fine di rendere l'azione dell'OSCE sempre più incisiva e capace di generare crescita economica e sostenibilità ambientale, requisiti essenziali per la stabilità e la sicurezza della regione.

Grazie Signor Presidente.
